

sultane, ch'io descriverò dopo aver dato un'idea della forma interna dell'harem.

Il piano è un vasto quadrato, del quale non potei misurare che il lato verso il mare, lungo circa 260 passi. Le stanze di quell'ala dell'edifizio, ch'è la più bella delle tre altre sono sostenute da un ordine di colonne che formano una galleria. Queste colonne di marmo bianco di Paros, lontane quindici passi l'una dall'altra, hanno delle proporzioni alquanto regolari, e terminano con de' capitelli d'ordine ionico; posano sopra cerchi di bronzo che erano altra volta dorati. Veggonsi negl'intervalli invece di eleganti lampanai, alcune cattive lanterne che appena somministrano luce bastante perchè le genti dell'interno possano attendere la notte ai loro doveri. Il pavimento e le mura non corrispondono per nulla all'eleganza delle colonne, che probabilmente il solo caso avrà conservate colà.